Avellino: fuochi d’artificio pericolosi, maxi sequestro della Gdf

Scritto da Red.
Giovedì 14 Dicembre 2017 09:17



AVELLINO – Ammontano a circa 250 kg i 95.699 fuochi d’artificio sequestrati nella giornata di ieri dai militari della Guardia di Finanza di Avellino. Il materiale pirico, rinvenuto dai finanzieri del nucleo mobile della compagnia di Avellino all’interno di un esercizio commerciale del capoluogo irpino, era pericolosamente sistemato vicino ad altro materiale altamente infiammabile. Infatti, sebbene gli artifici pirotecnici fossero legalmente detenuti, in quanto ricadenti in quella tipologia di fuochi artificiali destinati alla cosiddetta “libera vendita”, gli stessi erano stipati in modo non sicuro all’interno del locale.

I finanzieri, all’atto dell’accesso, hanno immediatamente notato le varie confezioni disposte in modo disorganizzato, in violazione alle elementari norme di sicurezza sulla detenzione di materiale esplodente, sul bancone e sugli scaffali del negozio, pericolosamente vicini a materiale facilmente infiammabile (accendini, fogli di carta, cancelleria, materiale plastico ecc..) ed adiacente ad elementi elettrici attivi, quali luminarie e prese di corrente con spine elettriche inserite.

Estendendo il controllo anche al deposito del negozio i militari hanno rinvenuto ulteriori scatoloni di artifizi pirotecnici accatastati gli uni sugli altri assieme ad altra merce infiammabile, non riscontrando, inoltre, la presenza dell’estintore previsto per legge. Lo stesso deposito è risultato essere totalmente inidoneo a contenere il materiale esplodente rinvenuto, in quanto diviso dall’area aperta al pubblico solamente attraverso la scaffalatura usata per esporre la merce in vendita in luogo delle previste pareti di cemento e della porta antincendio. I finanzieri hanno provveduto pertanto al sequestro del materiale esplodente al fine di salvaguardare l’incolumità dei clienti e del vicinato ed al deferimento del responsabile alla locale autorità giudiziaria per la violazione dell'articolo 678 del codice penale che punisce, tra l'altro, chiunque detiene legalmente materiale esplodente senza le giuste cautele.

Il notevole risultato, che si aggiunge a quello di 104 kg conseguito nella scorsa settimana, si inquadra – si legge in un comunicato della Gdf – nel più generale dispositivo di salvaguardia all'incolumità pubblica eseguito costantemente dalle Fiamme gialle irpine ed incentrato, in questo particolare periodo dell'anno, alla repressione della vendita illegale e non sicura dei fuochi d'artificio.